

SCUOLA: IL MINISTRO SNOBBA I GENITORI

Che il 12 ottobre si celebri la Giornata europea dei genitori e della scuola è uno dei segreti meglio custoditi della Repubblica: niente sul sito del Ministero, niente in quella che la notizia circola negli ambienti ben informati da oltre un mese. Ben altro risalto quello dato alla Festa dei nonni, che pure (o forse è proprio per quello) non fanno parte della circolare datata 5 ottobre è stata diffusa solo in data odierna e informa che domani si terrà un incontro dal titolo "Famiglia e Scuola: un patto per la cittadinanza". La serata è stata resa nota, forse a scampo di partecipazioni non desiderate. Peraltro il ministro Gelmini è nota per la sua ritrosia al confronto, specie nei momenti conflittuali per la scuola, adesso, in piena contestazione studentesca.

Semmai c'è da meravigliarsi che la potente European Parents' Association (E.P.A.) non abbia dato una tirata d'orecchie al ministro e agli altri componenti del Forum Nazionale dei Genitori, che di fronte a una simile diviene più dimessa. Ben lontani i giorni del ministro Moratti, quando ben due giorni di celebrazioni e iniziative in scuole di tutta Italia facevano di tutto per rilanciare il ruolo del genitore. "Il fondamento della partecipazione dei genitori è nella Legge italiana –rileva Rita Manzani Di Goro, presidente dell'Associazione Genitori A.Ge. Toscana- nei decreti delegati dell'autonomia. Anche i Forum dei genitori hanno il loro fondamento nella legge, ma non sono mai veramente decollati. È dovere delle associazioni e delle istituzioni far sì

Come Associazione Genitori A.Ge. Toscana ci sembra significativo riportare la testimonianza che ci è giunta da un genitore: "Sono padre di due bambini ho sempre partecipato al Consiglio di Istituto e sinceramente mi viene rabbia nel vedere che le cose non sono cambiate: genitori poco informati e senza punti di riferimento.

Il Forum provinciale potrebbe teoricamente diventare una guida giuridica e informativa per i rappresentanti dei genitori nelle scuole. Uno dei motivi che ci ha fermati è stato la costituzione dei Fopags nei Provveditorati era un grande traguardo ma nello stesso tempo era una novità e non si capiva come operare, quali erano i nostri diritti, quali

Al Forum Nazionale delle Associazioni dei genitori nella Scuola, al Ministro Gelmini chiediamo allora di riprendere i corsi di formazione per genitori che sono stati svolti provincialmente, di rendere soprattutto effettiva la partecipazione dei genitori, che sono i primi titolari dell'educazione, nel mondo della scuola, ove i nostri figli crescono e imparano, che si fonda la vera corresponsabilità educativa fra scuola e famiglia e si offrono migliori opportunità di formazione ai nostri giovani.

[Segnala ad un amico](#)